

FROM TRANSVENOUS TO LEADLESS PACING: A BAILOUT STRATEGY AFTER TAVI IN PATIENT WITH CONGENITAL VENOUS ANOMALY

F. Nappi, F. Urraro, P. Vitillo, F. Esposito, A. Laurino, F. Rotondi, F. Lanni
A.O.R.N. San Giuseppe Moscati, Avellino



Descrizione del caso



ANAGRAFICA

- 75 Anni
- Donna



COMORBIDITÀ

- IRC
- DM tipo 2
- BPCO

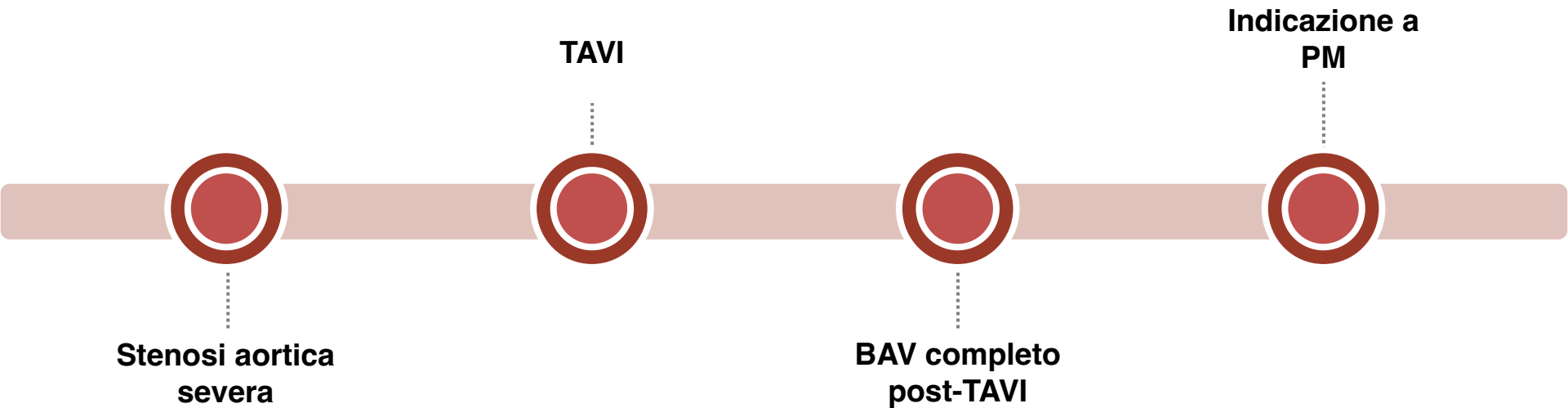


PROFILO CARDIACO

- **Cardiomiopatia ischemica**
- **FA permanente**
- **FE 55%**
- **Stenosi aortica severa**

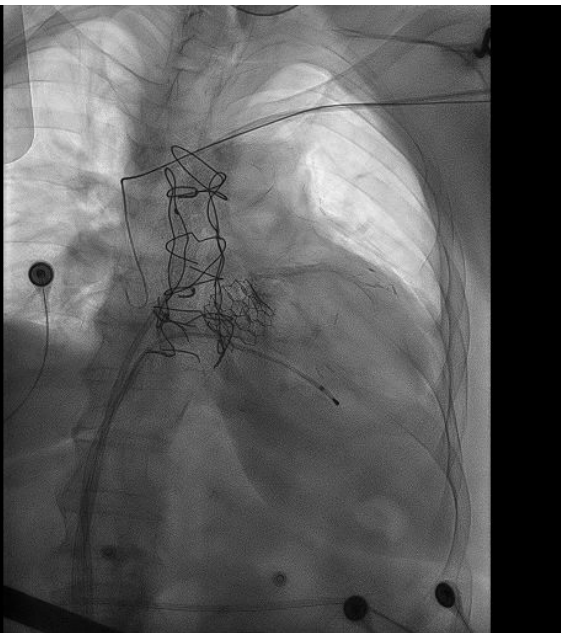


Step procedurale

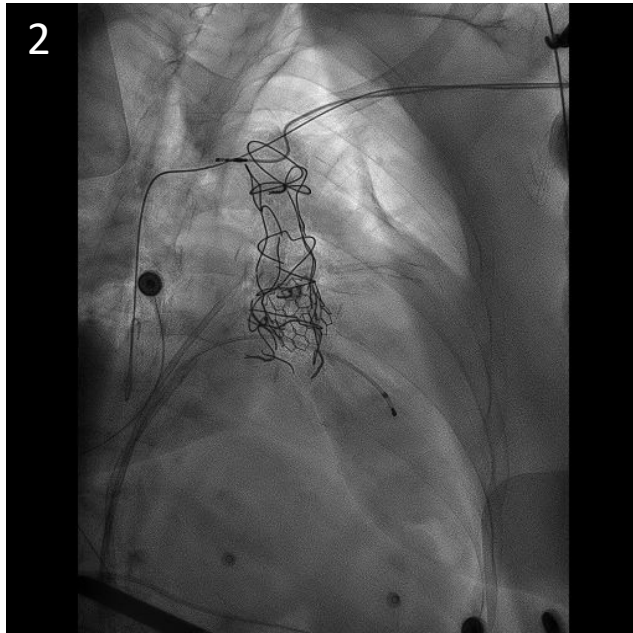


Step procedurale

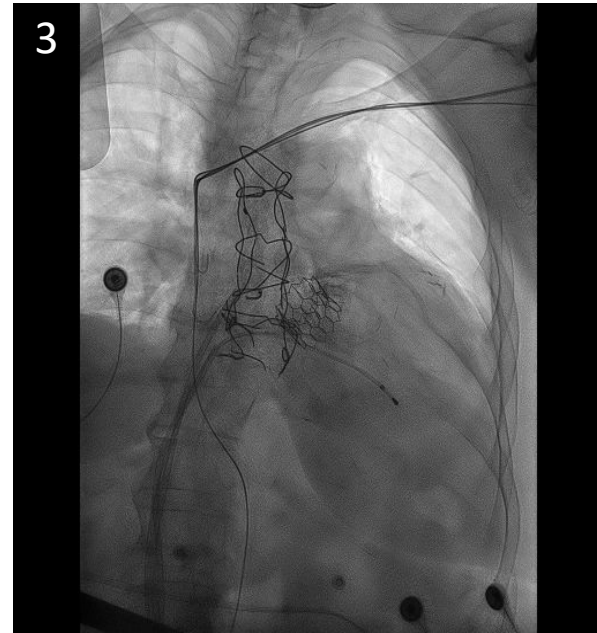
1



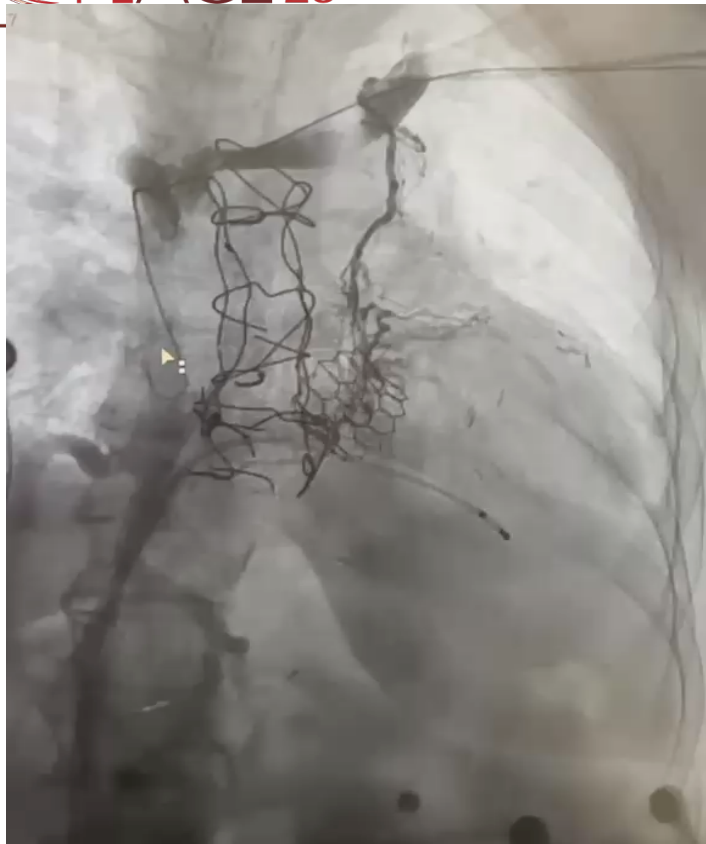
2



3



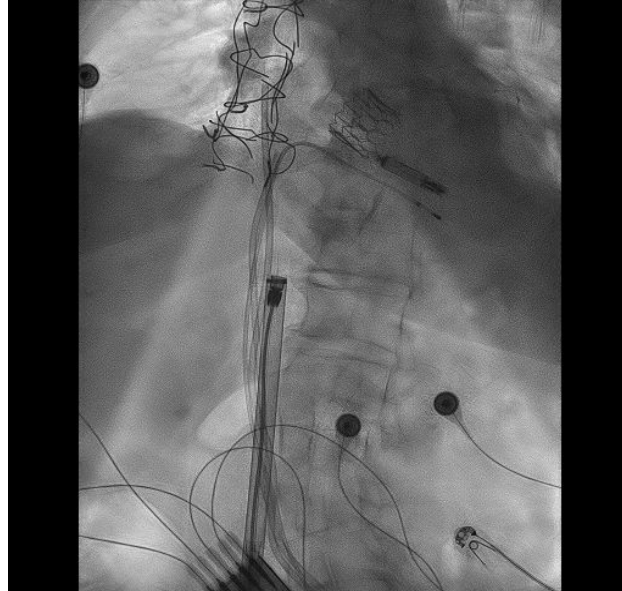
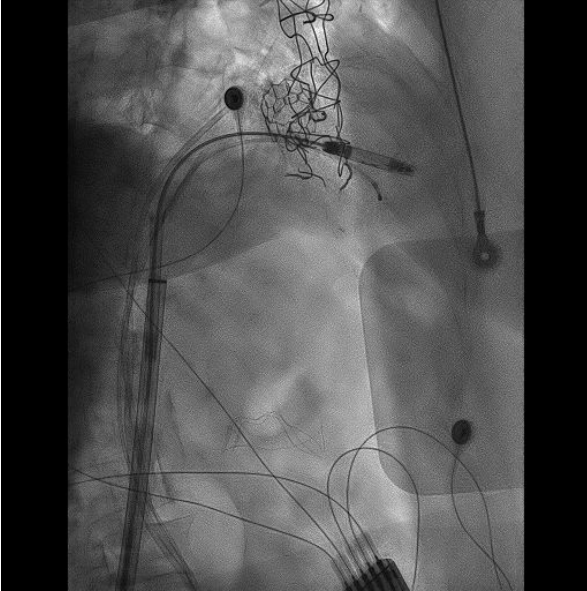
Step procedurali



**Iniezione di mezzo di contrasto
che ha evidenziato un percorso
venoso alternativo alla vena
cava superiore, opacizzando la
vena epigastrica**



Step procedurale



- Impianto pacemaker leadless
- Parametri elettrici ottimali (13.5mV; 860 ohm; 1.0V x 0.4ms)



Take Home Message

1

Anomalia venosa inattesa → fallimento dell'approccio transvenoso convenzionale.

2

Il pacemaker leadless ha consentito una risoluzione efficace e definitiva del caso

3

Strategia particolarmente vantaggiosa nei pazienti fragili e con insufficienza renale cronica.

4

La tecnologia leadless dovrebbe essere considerata come soluzione alternativa nelle procedure di pacing complesse.



